

LA RACCOLTA**Nei tanti registri di Febraro
anche l'Irlanda di Heaney**

Le patrie ideali sono sempre le più tenaci ed elettive, quelle di cui è più difficile il disconoscimento. A quella di Séamus Heaney (maestro e amico, di cui Febraro ha tradotto e introdotto i versi), l'Irlanda, è dedicato il nucleo centrale di questo libro, con un contrappeso "affettivo" e "diegetico", nei versi in romanesco di *Vita in tram*. La raccolta, che articola molti registri (dallo storico-memoriale a quello ironico, con una particolare attenzione all'orizzonte della visione e dei fatti, a un rapporto con i maestri del Novecento a lui cari e con i classici) ha una scrittura limpida, diretta e dialogante e, rispetto alla precedente, ha una maggiore densità e individuazione, e una propria cifra di memorabilità e di stile. Per tutte: «Felicità implacabile, che privi / dei bei ricordi seri e bisognosi. // Li trovi nel cammino e non li vivi: / li vincono i suoi baci faticosi». **Am. An.**

PAOLO FEBBARO**Fuori per l'inverno**

Nottetempo, Roma 2014, pp. 96, 7 euro

